

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 8 (2006)
Heft: 3

Artikel: Primi successi al femminile
Autor: Siebenthal, Béatrice von
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001465>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il centro di Huttwil garantisce alle calciatrici più talentose una formazione di alto livello.

Primi successi al femminile

Béatrice von Siebenthal // Attualmente sono 19 le ragazze, suddivise in due classi, che si allenano nel centro di formazione di Huttwil. Il ritorno nei club d'origine risulta più difficile rispetto a quanto non avvenga in campo maschile. Le strutture nel calcio femminile, infatti, non sono così professionali da permettere alle juniors, una volta terminati gli studi al centro di formazione, di allenarsi ad alti livelli (sia quantitativi che qualitativi) nella loro società. Per ognuna delle undici giocatrici che concluderà la sua formazione l'estate prossima sarà perciò necessario trovare una soluzione individuale. Oltre all'allenamento in seno alla propria società, la loro ulteriore formazione prevede anche una seduta settimanale di allenamento con la squadra nazionale. Nella regione di Zurigo, la federazione regionale offre inoltre un allenamento supplementare. Ma è anche possibile che le ragazze si allenino ancora per uno o due anni con dei ragazzi più giovani (U15).

Un'altra differenza è rappresentata dai genitori delle giovani talentose, meno facili da convincere rispetto a quanto non lo siano le famiglie dei ragazzi. La ragione

è semplice: mentre nel calcio maschile le prospettive di una carriera professionistica ben pagata sono assai concrete, in campo femminile non si nutrono invece illusioni al riguardo. Tuttavia, siamo convinti che anche le ragazze hanno il diritto di sviluppare ulteriormente il loro talento sportivo e di lavorare su abilità superiori come la grinta o lo spirito di squadra. Si tratta di competenze estremamente importanti per affrontare con successo la carriera sportiva e professionale.

E non dimentichiamoci una cosa: i successi ottenuti dalle nazionali U17, U18 e U19 confermano la validità di questo modello di formazione unico a livello europeo.

› *Béatrice von Siebenthal è responsabile del centro di formazione di Huttwil e allenatrice della squadra nazionale femminile A.*

Contatto: az.huttwil@football.ch